

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02711 del 13/12/2022

Proposta n. 2786 del 12/12/2022

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza di versante in frana nella frazione Forcelle nel comune di AMATRICE (RI), ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020, codice DISS\_M\_012\_2017.

**Proponente:**

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza di versante in frana nella frazione Forcelle nel comune di Amatrice (RI), ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020, codice DISS\_M\_012\_2017.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0991335 del 11/10/2022, con unica riunione svoltasi il 3 settembre 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il Direttore dell'USR Lazio, con nota protocollo n. 0983842 del 10/10/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta l'arch. Luca Lozzi, Dirigente dell'Area ricostruzione pubblica, e il dott. geol. Marco Spinazza; per la Regione Lazio l'arch. Bruno Piccolo, e per il Comune di Amatrice l'ing. Romeo Amici. Ha, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'arch. Sabrina Zibellini. Era, inoltre, presente il tecnico di parte ing. Gaetano Saitta.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione Paesaggistica (D. lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/98)
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale	Parere di compatibilità PAI
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio	Parere di coerenza e congruità
La Conferenza in oggetto è, altresì, finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 comma 1 del T.U. D.P.R. 327/01 e s.m.i.	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1103970 del 07/11/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che:

- precedentemente alla riunione è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** dell'**USR Lazio** in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento, acquisito con prot. n. 0933826 del 28/09/2022;
- in sede di riunione il rappresentante della **Regione Lazio** ha riferito che, poiché l'area di intervento non risulta cedere all'interno del vincolo, non è necessario il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

DATO ATTO che in verbale è stato riportato, per mero errore materiale, la nota della Provincia di Rieti prot. n. 0819373 del 29/08/2022, riferita ad altra pratica;

CONSIDERATO che successivamente alla riunione sono pervenuti:

- la nota della **Regione Lazio** prot. n. 1246956 del 07/12/2022 con la quale sono stati trasmessi:
  - il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** dell'Area tutela del territorio - Servizio geologico e sismico regionale in ordine al **Nullaosta sul vincolo idrogeologico**;
  - la nota dell'Area supporto all'ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 con la quale si comunica che l'area non è soggetta al parere paesaggistico;
- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** dell'**Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale** in merito alla compatibilità del PAI, acquisito con prot. n. 1255856 del 12/12/2022;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5, comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che, in seguito alle dichiarazioni espresse dalla Regione Lazio, non si è reso più necessario acquisire l'Autorizzazione paesaggistica;

DATO ATTO che il Comune di Amatrice in merito alla Conformità urbanistico-edilizia non ha espresso la propria posizione, e il relativo parere si intende pertanto favorevolmente acquisito senza condizioni, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale.

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di "sistemazione idraulica del fosso Ratto" nel Comune di Borbona, ai sensi delle Ordinanze 64/2018 e 109/2020, codice DISS\_M\_100\_2018 **con le prescrizioni** di cui:
  - al **Nullaosta della Regione Lazio;**
  - al **Parere favorevole dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale;**
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Comune di Amatrice, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
3. Di dare atto che con la presente determinazione viene dichiarata la pubblica utilità dell'intervento, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
4. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
5. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

6. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



## VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 3 novembre 2022

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza di versante in frana nella frazione Forcelle nel comune di AMATRICE (RI), ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020, codice DISS\_M\_012\_2017.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione Paesaggistica (D. lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Comune di Amatrice	Parere di compatibilità PAI
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Parere di coerenza e congruità
La Conferenza in oggetto è, altresì, finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 comma 1 del T.U. D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.	

Il giorno 3 novembre 2022, alle ore 11.00, a seguito di convocazione prot. n. 0991335 del 11/10/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	X	

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale			
Comune di Amatrice	ing. Romeo Amici	X	
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio	arch. Luca Lozzi; geol Marco Spinazza	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 1083264 del 2 novembre 2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario e l'arch. Sabrina Zibellini. E', inoltre, presente il tecnico di parte ing. Gaetano Saitta.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la nota della Regione Lazio, prot. 1024511 del 18/10/2022, con la quale si comunica la richiesta di integrazioni pervenuta dall'Area Tutela del territorio della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo;
- la nota della Provincia di Rieti, prot. 0819373 del 29/08/2022, con la quale si comunica che l'area relativa all'intervento proposto risulta esclusa dalla perimetrazione del Vincolo idrogeologico;
- la nota del tecnico di parte ing. Gaetano Saitta, acquisita con prot. 1079528 del 31/10/2022, con la quale chiede di poter rinviare ad altra data la Conferenza regionale onde consentire ai progettisti l'acquisizione dei dati necessari per elaborare le integrazioni richieste dalla Regione Lazio.

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/def-forcellediss>, accessibile con la password: dissesto12.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il tecnico di parte riferisce che la Regione Lazio con la nota anzidetta richiede, fra l'altro, la verifica la verifica di stabilità dei versanti estesa all'intero sviluppo del pendio dal piede alla sommità, uno studio che comporta un maggior impegno economico rispetto a quanto previsto nel quadro economico generale dell'intervento. Specifica, inoltre, che il progetto prevede un intervento nella sola parte in sommità del versante e che la soluzione adottata mira alla messa in sicurezza parziale delle aree oggetto di ricostruzione;
- il dirigente dell'Area Ricostruzione pubblica dell'USR, arch. Luca Lozzi, evidenzia la necessità di un'interlocuzione con l'Area tutela del territorio - Servizio geologico e Sismico regionale al fine di accertare l'effettiva necessità di estendere l'indagine a tutto il versante o sia sufficiente anche solo nella parte oggetto di intervento;
- il rappresentante della Regione Lazio specifica che le integrazioni presenti nella nota rientrano tra quelle solitamente richieste per il rilascio di questa tipologia di parere. Inoltre, riferisce che per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica l'area di intervento non risulta cedere all'interno del vincolo pertanto non è necessario il rilascio della stessa.

Il Presidente, valutate le richieste dei progettisti e del dirigente dell'Area tecnica dell'USR, invita i presenti a verificare con la competente struttura regionale la portata della richiesta integrativa, riservandosi, all'esito della verifica, di sospendere i termini del procedimento in Conferenza.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Sce

dott.ssa Carla Franceschini

arch. Luca Lozzi (Dirigente Area Ricostruzione pubblica)

**REGIONE LAZIO**

arch. Bruno Piccolo

**COMUNE DI AMATRICE**

ing. Romeo Amici

Copia





*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

**“PROGETTO DEFINITIVO dell’Intervento di messa in sicurezza di versante in frana nella frazione Forcelle nel comune di AMATRICE (RI)”**

**I° Stralcio Funzionale**

**Ord. n. 56 del 10 maggio 2018**

**Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 Id. n. 340**

**«codice DISS\_M\_012\_2017»**

**CUP: C75J18000150001**

**PARERE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO**  
**ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Ord. 56/2018**

VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell’opera n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. e n. 109 del 21/11/2019;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l’attestazione del Responsabile Unico del Procedimento del 10/05/2022, di cui al prot. n. 0460439 del 11/05/2022 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all’intervento di “Messa in sicurezza di versante in frana nella frazione di Forcelle” nel comune di Amatrice (RI)- codice DISS\_M\_012\_2017:

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell’art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la

quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;

- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il Progetto Definitivo dell'intervento di "Messa in sicurezza di versante in frana nella frazione di Forcelle" nel comune di Amatrice (RI)- codice DISS\_M\_012\_2017, redatto dal RTP Soc. SG. INARCH S.r.l.s. – Ing. Giuseppe Saitta - Geol. Cacciato Insilla Mario, con sede legale in Via Nazionale, 25 – Mistretta (ME);

### SI ESPRIME

parere favorevole, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018.

Il RUP  
Geom. Antimo Grilli

GRILLI ANTIMO  
2022.05.17 11:27:08  
CN=GRILLI ANTIMO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97-VATIT-801434905  
RSA/2048 bits

Il Dirigente  
Arch. Luca Lozzi

LOZZI LUCA  
CN=LOZZI LUCA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97-VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole

D'ERCOLE WANDA  
2022.09.28 09:30:08  
CN=D'ERCOLE WANDA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97-VATIT-80143490581



DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO  
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

Fasc. 14055/Vin

Direzione Generale  
Area Coordinamento Autorizzazioni,  
PNRR e Supporto Investimenti  
Ufficio Rappresentante Unico e  
Ricostruzione, Conferenze di Servizi

Oggetto: Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di messa in sicurezza di versante in frana nella frazione Forcelle nel Comune di Amatrice, codice «DISS\_M\_012\_2017», ai sensi delle OCSR 56/2018 e n. 109/2020. Indizione della Conferenza di servizi interna e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (rif. conferenza di servizi interna CSR 152/2022). Parere ai sensi della normativa sul Vincolo Idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23, R.D. n. 1126/26, L.R. 53/98, D.G.R.L. n. 920/2022).

La scrivente Area:

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09255 del 12 luglio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" all'Arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;

VISTO il R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 "Attuazione della delega di cui all'art. I della L. 22 luglio 1975, n. 382";

VISTA la L. R. n. 53/98 del 11/12/1998 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183."

VISTA la L.R. n. 4 del 20/01/1999 "Adozione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale di cui al R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267. Modificazioni della legge regionale 5 marzo 1997, n. 4 come modificata dalla legge regionale 5 marzo 1997, n. 5;

VISTO il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia." e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R.L. n. 920 del 27/10/2002 "Approvazione: Vincolo Idrogeologico - Direttive sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della LR n. 53/98", e "Linee guida sulla



DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO  
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali. Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n.6215/1996, n.3888/1998, n. 1745/2002 e n. 13/2012.”;

VISTA nota prot. reg. n. 0991335 dell'11/10/2022 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato in modalità videoconferenza per il giorno 3 novembre 2022 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di messa in sicurezza di versante in frana nella frazione Forcelle nel Comune di Amatrice, codice «DISS\_M\_012\_2017», ai sensi delle OCSR 56/2018 e n. 109/2020.;

VISTA la nota prot. n. 999109 del 12/10/2022 con la quale l'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, indiceva la Conferenza di servizi interna con la fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (rif. conferenza di servizi interna CSR 152/2022) sull'intervento di messa in sicurezza di versante in frana nella frazione Forcelle nel Comune di Amatrice, codice «DISS\_M\_012\_2017», ai sensi delle OCSR 56/2018 e n. 109/2020;

VISTA la nota prot. n. 1020838 del 18/10/2022 con la quale l'Area Tutela del Territorio richiedeva all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, il completamento della documentazione presente nel box regionale dedicato con nuovi dati di carattere geologico - tecnico;

VISTA la nota la nota prot. n. 1233058 del 05/12/2022, con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio comunicava la disponibilità dei dati tecnico – amministrativi nel box istituzionale a completamento della precedente documentazione progettuale;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica d'interesse allegata all'istanza, ed in particolare dei seguenti documenti:

- Relazione tecnica generale a firma dei progettisti del Raggruppamento temporaneo di professionisti SG.INARCH S.R.L.S. - dott. arch. Giuseppe Saitta e dott. geol. Mario Cacciato Insilla datata febbraio 2022;
- Relazione geologica a firma del dott. geol. Mario Cacciato Insilla datata gennaio 2022;
- Studio geologico integrativo a firma del dott. geol. Mario Cacciato Insilla datato novembre 2022;
- Relazione integrativa a firma dei progettisti del Raggruppamento temporaneo di professionisti SG.INARCH S.R.L.S. - dott. arch. Giuseppe Saitta e dott. geol. Mario Cacciato Insilla datata dicembre 2022;
- Elaborati grafici del progetto;
- Scheda notizie Vincolo Idrogeologico;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade tra le categorie di opere di competenza regionale ai sensi della L. R n. 53/98 del 11/12/1998 “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183;



DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO  
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

CONSIDERATO che l'intervento rientra in un'area individuata a Rischio Medio-R2 e Pericolosità Elevata-H3 di frana nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tronto, di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;

CONSIDERATO che, come riportato a pag. 3 nell'elaborato della Relazione Integrativa, redatta dal Raggruppamento temporaneo di professionisti SG.INARCH S.R.L.S: “[...] *Alla luce dei risultati ottenuti con l'analisi di stabilità del pendio e degli interventi progettati si possono trarre le seguenti conclusioni: 1) L'intervento è efficace e mitiga il rischio idrogeologico nella parte a monte delle paratie poiché conferisce a quella parte di area maggiore stabilità efficace anche nel lungo periodo. 2) Nella parte a valle della paratia non si interviene pertanto il rischio rimane quello definito e riportato negli allegati progettuali. Tale condizione rimane, e può evolvere in peggio, fino a quando non verranno intraprese le opere di mitigazione e salvaguardia previste nel progetto generale di fattibilità tecnico-economica a suo tempo presentato insieme al progetto stralcio*”. [...]:

CONSIDERATO pertanto che le opere previste si configurano nella categoria di opere idonee alla mitigazione del rischio di frana, in quanto queste ultime, ad opera conclusa, non consentono la rimozione definitiva del rischio di frana sussistente nel sito di progetto, come peraltro dichiarato dai professionisti incaricati, nella documentazione tecnica citata nei punti precedenti;

CONSIDERATO che l'opera prevista dalla documentazione progettuale succitata non è in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n. 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino a quanto di seguito indicato;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, ai soli fini del R.D.L. 3267/23 (Vincolo Idrogeologico) fatti salvi diritti di terzi ed eventuali altri vincoli ostativi esistenti e nel rispetto delle norme ambientali e paesaggistiche, all'esecuzione, da parte dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione Lazio, dei movimenti di terra per la realizzazione dell'intervento di “Messa in sicurezza di versante in frana nella frazione Forcelle nel Comune di Amatrice, codice «DISS\_M\_012\_2017», ai sensi dell'OCSR n. 109/2020, oggetto della Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 16 del 3 marzo 2017, - Foglio n.22 - particelle n. 73, 209, 514, 516, del comune di Amatrice, secondo la documentazione tecnico-progettuale citata in premessa, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni:

- 1) Siano rispettate le indicazioni tecniche riportate nella documentazione tecnico-progettuale a firma dei progettisti del Raggruppamento temporaneo di professionisti SG.INARCH S.R.L.S. - dott. arch. Giuseppe Saitta e dott. geol. Mario Cacciato Insilla;
- 2) Dovrà essere effettuato da un tecnico professionista abilitato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficacia dell'intervento. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle Autorità Competenti e intraprese tutte le iniziative finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio;



DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO

SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

- 3) Dovrà essere realizzata un'ideale rete di drenaggio delle acque meteoriche le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante;
- 4) Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti potrà essere sistemato stabilmente in loco o smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo;
- 5) Qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici siano eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo;
- 6) L'eliminazione di piante arboree e/o arbustive sia limitata a quelle radicate nell'area strettamente interessata alla realizzazione delle opere. Non sia fatto uso di diserbanti;
- 7) Sia posta particolare attenzione a non arrecare danni alle radici ed alle parti aeree delle piante non direttamente interessate dall'intervento, adottando ogni accorgimento e precauzione per la loro salvaguardia;
- 8) Il materiale legnoso, compresa la ramaglia, dovrà essere asportato dal letto di caduta e allontanato dal luogo, anche al fine di evitare pericolo di incendi boschivi;
- 9) L'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso al cantiere, in aree non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente parere;
- 10) Considerato che l'area degli interventi è compresa in un'area individuata a "Rischio Medio-R2 e Pericolosità Elevata-H3 di frana" del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tronto, dovranno essere rispettate le indicazioni e le prescrizioni eventualmente espresse dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in sede di Conferenza di Servizi e riportate nel parere presente nel box istituzionale con prot. n. 611322 del 21/06/2022.
- 11) Con riferimento al punto precedente, si evidenzia che l'intervento proposto risulta esclusivamente di carattere mitigatorio rispetto ai fenomeni di dissesto che interessano il versante e non permette una completa messa in sicurezza dei luoghi.

Si rammenta che prioritariamente alla realizzazione dell'intervento dovrà essere trasmesso alla scrivente Area, ai sensi dell'art. 21 del R.D. n. 1126/26, l'attestato del comune di Amatrice della pubblicazione della proposta di intervento all'albo pretorio comunale per 15 gg consecutivi assieme alle osservazioni / opposizioni eventualmente pervenute nel frattempo.

Circa la fruibilità delle aree dichiarate a rischio di frana, si richiama, infine, quanto previsto dalla normativa vigente sulle competenze delle amministrazioni comunali relativamente agli aspetti legati alla pubblica incolumità ed alla salvaguardia dei beni esposti (D.L. n. 224/2018).

Il funzionario istruttore

Dott. geol. Guglielmo Quercia  
firmato digitalmente

Il Dirigente  
Arch. Maria C

VECCHI MARIA CRISTINA  
13/12/2022 12:07:13:04:00  
CN=VECCHI MARIA CRISTINA,  
C=IT,  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97-VATIT-80143490581



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Alla Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR Progetti Speciali – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi  
Dott. Luca Ferrara

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti

**Arch. Daniele Carfagna**

Pec: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

Al Comune di Amatrice

Arch. Claudia Tozzi

Pec: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

Arch. Manuela Manetti

SEDE

**OGGETTO:** Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi delle Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 56 del 10-05-2018 e n. 109 del 21-11-2020. “*Intervento di messa in sicurezza di versante in frana nella frazione Forcelle nel Comune di Amatrice*”, codice «DISS\_M\_012\_2017» ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03-03-2017. Richiedente: USR Lazio Identificazione catastale Fog. 22.  
Rif. conferenza di servizi interna CSR 152/2022.

**Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE NON DOVUTO.**

## PREMESSE

Con nota 999109 del 12-10-2022, la Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR Progetti Speciali – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **21 ottobre 2022** la scadenza per l’eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti ed al **02 novembre 2022** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;



Con nota 1002242 del 13-10-2022, la Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR Progetti Speciali – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi ha comunicato il nuovo inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali;

Con nota prot. n. 991335/2022 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per il giorno 03-11-2022 la Conferenza Reg.le Decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'O.C.S.R. n. 16 del 03-03-2017;

Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall'ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017, nell'Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, nella Determinazione Dirigenziale n. G03084 del 22-03-2021 e nell'Atto di Organizzazione n. G10604 del 13-09-2021, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi, dott. Luca Ferrara.

L'U.S.R. Lazio ha altresì specificato che gli atti di assenso da acquisire in conferenza sono:

- ✓ Autorizzazione Paesaggistica del Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti;
- ✓ Nulla Osta vincolo idrogeologico della Regione Lazio;
- ✓ Il parere di compatibilità PAI della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
- ✓ Conformità urbanistico-edilizia del comune di Amatrice;
- ✓ Parere di coerenza e congruità dell'U.S.R. Lazio;
- ✓ Parere paesaggistico della Regione Lazio necessario alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

In riferimento all'istruttoria della documentazione trasmessa, con la presente si comunica che, trattandosi di area non vincolata paesaggisticamente, questa Direzione regionale non è competente a rilasciare alcun parere per l'intervento in oggetto.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

Il Funzionario  
Geom. Sebastiano Mancini



La Dirigente  
Arch. Mariagrazia Gazzani







**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE**

**Area Difesa del Suolo**



Al Direttore ad interim dell'USR LAZIO

Att.ne: Ing. Wanda D'Ercole

Via Flavio Sabino n. 27 - 02100 RIETI

Pec: [pec.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@legalmail.it)

**Oggetto:** convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza di versante in frana nella frazione Forcelle nel comune di AMATRICE (RI), ai sensi delle Ordinanze n. 56/2018 e 109/2020, codice DISS\_M\_012\_2017.

Riscontro Vs. nota n. 991335 del 11/10/2022, acquisita con n. 11110 del 11/10/2022.

Con riferimento alla conferenza in oggetto, sospesa con nota prot. 1115754 del 9/11/2022, le cui integrazioni sono state trasmesse in data 5/12/2022 con nota prot. 1233058, si precisa che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale è tenuta a partecipare ed esprimere il proprio parere in sede di Conferenze di Servizi, nel territorio del Bacino del fiume Tronto, in relazione alla compatibilità dei progetti proposti con gli indirizzi degli atti di pianificazione di propria competenza, qualora occorrono le condizioni previste nelle normative tecniche di attuazione degli stralci di Piano di bacino approvati.

Nel caso specifico, il riferimento alla pianificazione di bacino è rappresentato dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato per la Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio Regionale n.21 del 20 giugno 2012, e aggiornato, nell'area di studio, con Decreto n. 274 del 11/10/2022: "aggiornamento del quadro conoscitivo derivante dagli studi sugli areali a pericolosità di frana derivanti dall'Accordo di collaborazione tra il Commissario straordinario sisma 2016 e questa Autorità di bacino distrettuale per la ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici 2016". A tal proposito si segnala che la documentazione geologica prodotta riporta i fenomeni presenti nella Tavola 10/42 dell'Inventario dei fenomeni franosi del PAI. Riguardo a quest'ultima si segnala che nell'area in esame la frana col codice 2173 è stata di recente oggetto di riclassificazione (classe di pericolosità H4 – molto elevata e di rischio R4 - molto elevato). La modifica è stata approvata con il citato Decreto n. 274/2022 emanato dalla scrivente Autorità, il cui avviso è stato pubblicato sul BUR Lazio. La proposta di aggiornamento della suddetta tavola 42 è stata avanzata con DS 100/2022 in data 16/06/2022, avviso pubblicato sul BUR Lazio n. 55 del 30/06/2022.

L'intervento prevede la realizzazione di tre paratie di pali, disposte sul tratto di versante a valle della SP 18/a, a protezione degli edifici situati a ridosso dell'area in frana. Tra gli elaborati prodotti



non risulta presente una cartografia geomorfologica di dettaglio che evidenzi le caratteristiche dei fenomeni gravitativi, a causa dei quali si rende necessaria la realizzazione delle opere di messa in sicurezza. Le sezioni geologiche allegate all'elaborato GEN 003 – Relazione geologica, le cui tracce non sono riportate nella carta geologica, mostrano la presenza di litotipi differenti da quelli indicati nella carta citata. Le informazioni idrogeologiche contenute nella Relazione geologica e negli elaborati progettuali considerano le altezze piezometriche misurate all'interno dei 3 fori di sondaggio attrezzati a piezometri riferite ad una sola lettura e non danno alcuna informazione sull'andamento delle pressioni interstiziali nel tempo, non considerando eventuali oscillazioni della quota piezometrica nel corso dell'anno. Nella stessa relazione e ai fini delle analisi di stabilità non vengono considerate le condizioni più gravose in termini di pressioni interstiziali raggiunte in seguito all'occorrenza di eventi pluviometrici intensi e/o prolungati, anche in concomitanza con lo scioglimento delle nevi (le letture piezometriche riportano tra il periodo di giugno 2021 e gennaio 2022 oscillazioni del livello di falda fino a circa 8 metri in S2).

Riguardo al piano di monitoraggio, nell'elaborato GEN004 – Piano di monitoraggio non è stato inserito un idoneo cronoprogramma che consenta di verificare la effettiva distribuzione delle campagne di misura nelle diverse fasi (prima, durante e successivamente all'esecuzione dei lavori). Nel cap. 3 dello stesso elaborato si prevede l'esecuzione di almeno una campagna di misure per ogni stagione, eseguite sempre nello stesso mese, con durata complessiva di 2 anni. Nel par. 4.1 del citato elaborato, per le misure con stazione totale, viene specificato che saranno eseguite: “cinque serie di misurazioni topografiche compresa quella iniziale, ante operam, con intervalli temporali tra una serie di misurazione e l'altra di sei mesi.”, tale condizione non risulta quindi coerente con quanto precedentemente indicato.

Sulla base di quanto sopra la scrivente Autorità ritiene che per la piena compatibilità con gli obiettivi del PAI, le opere in progetto dovranno essere integrate con le seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere realizzata una cartografia geomorfologica di dettaglio che riporti tutti gli elementi utili a descrivere e classificare il fenomeno gravitativo per il quale si rende necessaria l'esecuzione dell'intervento.
- Dovranno essere realizzate sezioni geologiche che comprendano l'intera estensione del versante interessato dal fenomeno oggetto dell'intervento, le cui tracce dovranno essere riportate in carta con una legenda coerente.
- Le analisi di stabilità dovranno considerare le condizioni più gravose per quanto riguarda le pressioni interstiziali.
- Il piano di monitoraggio e manutenzione delle opere dovrà essere integrato con ulteriori punti di misura, sulla base delle risultanze delle informazioni derivanti dalla ricostruzione del modello geologico/geotecnico di cui ai punti precedenti; dovrà inoltre contenere un cronoprogramma schematico che evidenzi, per ogni fase di cantiere, la frequenza di acquisizione dei dati (compresa l'esecuzione di ispezioni visive).



Si precisa che eventuali istanze di riclassificazione saranno prese in considerazione solo in seguito ad un congruo periodo di monitoraggio.

Resta inteso che ai fini autorizzativi sono vincolanti i pareri espressi nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti nel corso dell'usuale iter amministrativo.

PT/RM

Il Dirigente  
(Dott. Leonardo Gatta)



LEONARDO  
GATTA  
09.12.2022  
13:46:29  
UTC

Copia